ULTIMA ORA

Un giovane assassinato a Varazze

Forse ucciso da un rapinatore

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 16 agosto.

(b. b.) Franco Sala, 30 anni, abitante a Varazze, nella zona residenziale dei Piani d'Ivrea, è stato ucciso questa notte con un colpo d'arma da fuoco.

Il giovane che fa l'assicuratore ed è residente a Genova, verso le 22,30 si trovava all'interno di una villetta assieme ai suoi familiari. D'un tratto hanno sentito abbaiare i cani. Sono usciti di casa Franco Sala, il padre e la fidanzata per fare una perlustrazione nel giardino.

Hanno girato per una decina di minuti, poi, visto che tutto era tranquillo, il padre e la ragazza sono rientrati in casa. Il giovane, invece, è rimasto fuori ancora un po' spingendosi verso le serre.

Quasi sicuramente si è trovato faccia a faccia con il suo assassino che, probabilmente con una pistola, gli ha sparato un colpo al cuore.

Il Sala è riuscito a trascinarsi per una decina di metri, fino ad uno dei vialetti della sua residenziale. Qui è stramazzato al suolo. L'hanno visto alcuni ragazzi che giocavano e hanno dato l'allarme.

Il giovane è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Cogoleto, ma, pochi minuti dopo il ricovero, è morto.

E' stata subito organizzata una battuta nella zona ma non ha dato alcun esito.

Chi è l'autore del delitto? Un rapinatore che vistosi scoperto non ha esitato ad uccidere o, invece, Franco Sala è rimasto vittima di un agguato? Le indagini, appena all'inizio, sono in corso in queste due direzioni.

Nella notte a Varazze, di fronte a migliaia di turisti, si sta conducendo una vera e propria caccia all'uomo. L'assassino è stato visto da alcuni testimoni. E' vestito di verde e porta i capelli biondi, lunghi sino alle spalle. La zona del delitto è circondata dai carabinieri. Un altro individuo si nasconde nei giardini delle ville dei Piani d'Invrea. Probabilmente è un complice dell'assassino.

PIOGGIA, GRANDINE E UNA DISASTROSA TROMBA D'ARIA A FERRAGOSTO

Tanta gente in Riviera "grande assente,, il sole

Pioggia in tutto il Savonese - Cielo coperto anche a Sanremo Tutto esaurito ad Albenga, Pietra e Finale - Molti incidenti

Passeggiata a Sanremo: il maltempo ha allontanato la gente dalle spiagge

Savona, 16 agosto.

(b.b.) L'incantesimo di Ferragosto è stato rotto dal maltempo. I centri della Riviera sono soppi ma, passato il 15 agosto, si parla ormai di rientro. Qualcuno, visto che la pioggia stava rovinando il giorno più importante delle vacanze, ha pensato di anticipare il ritorno in città. Traffico non intenso, ma costante sin dal mattino, sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova. La pioggia ha causato un'impressionante serie d'incidenti stradali, soprattutto tamponamenti, molti dei quali con feriti.

Finale Ligure, 16 agosto.

(a.d.) Ferragosto con la pioggia per la centinaia di milaia di turisti ospiti delle principali località balneari della Riviera savonese. Il temporale, scatenatosi nel pomeriggio di ieri, oltre a rinfrescare sensibilmente la temperatura, ha costretto gli ospiti a disertare le spiagge. Moltissimi si sono riversati nei locali pubblici, colmi fino all'inverosimile; altri sono rimasti in casa o nella hall dell'albergo per assistere ai programmi televisivi o disputare una partita a carte.

Ovunque, lungo la costa, da Spotorno a Laigueglia, si è registrato il tutto esaurito. A Finale Ligure, anche nella centralissima piazza di Spagna, non è stato raro imbattersi in gruppi di persone che dormivano nelle proprie auto. Così a Pietra Ligure, dove i 12 residence in funzione sono stati presi d'assalto, come, le pensioni e gli alberghi.

Affollatissimi anche i campeggi. Ad Albenga chi non ha più trovato posto nei campings autorizzati, si è arrangiato come ha potuto e così improvvisate tendopoli sono sorte sulle spiagge, sulle discariche e nelle zone collinari.

Imperia, 16 agosto.

(b. c.) Il traffico dei veicoli sull'Autostrada dei Fiori ha fatto registrare, nelle giornate di ferragosto, «punte» record, tanto in direzione Francia che in quella opposta.

Secondo la polizia stradale, che è stata mobilitata al massimo, si è avuta una media giornaliera, su ogni senso, di circa 36 mila - 37 mila auto al giorno, nettamente superiore a quella registrata lo scorso anno.

Traffico normale invece sulla Via Aurelia, dove non si sono verificati grossi intasamenti. Crescono però le lamentele degli automobilisti per la scarsità di parcheggi nelle varie località.

Un elemento molto positivo riscontrato è che, nonostante la intensità del traffico, non si sono dovuti lamentare incidenti particolarmente gravi, salvo alcuni tamponamenti dovuti, soprattutto, alla pioggia.

L'incidente più spettacolare si è avuto lungo la Via Aurelia, in regione Aregai. Ieri pomeriggio due auto si sono scontrate frontalmente. I cinque occupanti sono rimasti feriti, con prognosi variantì fra i dieci ed i trenta giorni. Sono Andrea Morabito, 26 anni e Patrizia Porciatti, 24; abitanti a Firenze; Francesco Viberti, 29 anni, Natalina Mascarello, 32 anni e Giuseppina Vivalda, di 67, tutti di Bra.

Sanremo, 16 agosto.

(r. o.) Sanremo, rigurgitante di folla nelle strade durante le vacanze di Ferragosto, non ha registrato il «tutto esaurito» negli alberghi. Perchè? Lo spiega il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo Bruno Stilli: «E' la conseguenza del fenomeno della "seconda casa" molto diffuso a Sanremo già da alcuni anni. Va detto tuttavia che i grandi alberghi hanno lavorato quest'anno come non mai. Si ritiene che abbiamo ospitato una clientela straniera attratta dal cambio favorevole. Anche il cliente facoltoso italiano è sceso nei grandi alberghi, sconsigliato di trasferirsi all'estero dal cambio sfavorevole. Ne hanno risentito invece — continua Stilli — gli altri hotels fino alle piccole pensioni. Tutti coloro che hanno acquistato o affittato a Sanremo un appartamento sono venuti in occasione delle vacanze di Ferragosto, ospitando in moltissimi casi parenti e amici. Certuni hanno addirittura speculato affittando stanze a pagamento».

Il tempo ha favorito solo in parte le vacanze: in questi giorni tratti di sole si sono alternati a improvvisi temporali.

Non si può dire che siano stati organizzati in questo periodo a Sanremo spettacoli di rilievo. Tranne Walter Chiari al Teatro Ariston e Gipo Farassino al Roof Garden del Casinò ci sono stati, per iniziativa del Comune, i fuochi artificiali sul molo del porto la sera del 14 agosto.

Cabine scoperchiate, case allagate paura e ingenti danni a Varazze

Alle 16,30 è cominciato il temporale, seguito da fortissime raffiche di vento - Le strade si sono trasformate in torrenti - Molti alberi sradicati - Timore per 3 giovani in barca

Le cabine scoperchiate in uno stabilimento balneare sulla spiaggia di Varazze dopo la tromba d'aria (Telef. Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 16 agosto.

(s. ch.) Ferragosto davvero insolito, con un po' di paura, per i 35 mila turisti ospiti di Varazze. Ieri, poco dopo le 16,30, si è scatenato il finimondo: prima la grandine, poi una tromba d'aria e tanta, tanta pioggia durante un violento temporale. Ingenti i danni, che ammontano a parecchie decine di milioni. La furia del vento ha scoperchiato cabine, sradicato alberi, gettato a terra rami, divelto cartelloni stradali. Numerosissimi gli allagamenti nei rioni Solaro, Borgo e Camminata. Decine e decine di negozi, abitazioni al piano terra, cantine, si sono riempiti d'acqua. Vigili urbani, pompieri e carabinieri hanno lavorato fino a notte per i soccorsi.

La giornata era cominciata male: tempo nuvoloso fin dall'alba. Gli ospiti di Varazze, appena svegli, si erano resi conto che il Ferragosto non avrebbe potuto trascorrerlo in maniera tradizionale: sole, mare, giochi sulla spiaggia, balli all'aperto; ma certamente nessuno prevedeva un pomeriggio tanto agitato.

Ha cominciato la grandine a dare il primo allarme, poi, verso le 16,45, il violento acquazzone. In pochi minuti le strade attorno al vecchio palazzo comunale si sono trasformate in torrenti. Tra le più colpite via Sant'Ambrogio, via Manzoni, via Campana, via Monte Grappa. La tromba d'aria, improvvisa, ha fatto il resto. Il vento fortissimo ha danneggiato quasi tutti gli stabilimenti balneari. Fra i più colpiti, quelli dell'Azienda di soggiorno alla foce del Teiro, e i bagni del «Nautilus». Sono volate in aria tante cabine, c'è stata una vera strage di ombrelloni.

La furia del vento ha sradicato molti alberi: di fronte all'hotel «Genova» di via Rezzano, nel cortile delle scuole elementari di via Camogli. Rami spezzati sono finiti sulla sede stradale dovunque, compreso la centralissima via Nazioni Unite. Sono caduti anche alcuni comignoli.

Finito il temporale e la tromba d'aria è iniziato il conto dei danni. I turisti, presi alla sprovvista, si sono rivolti al comando dei vigili urbani per avere aiuti. Da Savona sono accorse le squadre dei pompieri che hanno cominciato l'opera di prosciugamento.

Momenti di apprensione per il mancato ritorno di tre giovani, che si erano avventurati in mare, prima della tromba d'aria, a bordo di una barca, ma per fortuna hanno potuto raggiungere la riva più tardi, senza danni.

La copiosa e violenta pioggia e la tromba d'aria hanno interessato, anche se marginalmente, anche Celle Ligure e Albissola, dove i danni sono però quasi irrilevanti.

E' romana Miss Muretto

Alassio, 16 agosto.

(g. m.) Titti Pirozzi (ma il nome vero pare sia Nunzia Tamburello), 18 anni, romana, in vacanza ad Alassio con la madre, è la ventiseiesima Miss Muretto. E' stata eletta ieri sera al Roof Garden del Caffè Roma da una giuria presieduta dal maestro Cinico Angelini, davanti la serata animata da Daniele Piombi.

La miss ha ottenuto in premio una costosa pelliccia. «Sapevo che avrei vinto — ha detto Titti a risultato acquisito — non ho mai avuto alcun dubbio». In realtà era stata la prima ad iscriversi ed ha sfilato con il numero uno.

Alta 1,75, 48 chili, la Miss Muretto 76 resta una figura un po' misteriosa: non si sa dove alloggia ad Alassio e neppure si è potuto conoscere il suo indirizzo romano. Di sè ha detto soltanto l'essenziale: vuole diventare hostess e sta seguendo un corso; ha studiato danza classica, pratica la ginnastica artistica. Si potrà, forse, sapere qualcosa di più se Titti parteciperà alle finali per Miss Italia, diritto che le compete secondo una tradizione quasi nazionale.

Savona: la disgrazia al piazzale Priamar

Un ragazzo muore folgorato mentre gioca al Luna Park

La vittima è Alberto Giusta, 18 anni, di Albissola - Era impegnato con un amico ad un billardino acquatico - E' stata aperta un'inchiesta

(Nostro servizio particolare)
Savona, 16 agosto.

(b. b.) *Alberto Giusta, 18 anni, da Albissola Capo, via Papa Giovanni XXIII, è morto un quarto d'ora dopo il ricovero all'ospedale «San Paolo» di Savona, dove era stato accompagnato in seguito a «sospetta folgorazione». Sarebbe stato stroncato dalla scarica di un gioco elettrico, nel parco di divertimenti di piazzale Priamar.*

Aveva compiuto 18 anni da un giorno e li festeggiava in compagnia del coetaneo Luca Montinaro, abitante ad Albissola nello stesso caseggiato della vittima. Si erano recati nella sala giochi di proprietà di Adria Valisse; li hanno iniziato una partita. Il gioco elettrico, della grandezza di un biliardino, consiste in una piccola vasca piena d'acqua con un coperchio trasparente. Dentro ci sono due porte ed una pallina; i giocatori, servendosi di due palette ad acqua per parte, devono sospingere la pallina dentro la porta dell'avversario.

Alberto Giusta e Luca Montinaro erano impegnati nella partita da pochi minuti. Improvvisamente, il primo si è abbattuto a terra senza un gemito. L'amico ha cercato inutilmente di rianimarlo, poi ha invocato aiuto. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Savona, dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Quindici minuti dopo, ha cessato di vivere.

In un primo tempo si è pensato ad un infarto, ma la chiazza bluastra tipica della folgorazione, riscontrata sotto la pianta di un piede, ha confermato la prognosi del medico di guardia del pronto soccorso. Le cause della morte saranno definitivamente chiarite dall'autopsia, disposta per domani pomeriggio dal sostituto procuratore della repubblica, dottor Petrella, che ha ordinato anche una perizia sul gioco. Le indagini sulla disgrazia sono state affidate al maresciallo Rizzelli, della squadra mobile di Savona.

Alberto Giusta

Donna si getta dal balcone: grave

Savona, 16 agosto.

(b.b.) Edda Gnuti, 37 anni, Savona, via Maestri 1/3, si è lanciata nel vuoto dalla finestra del bagno del suo appartamento, sotto gli occhi del marito, Francesco Zunino, 41 anni. Ha riportato la frattura del femore sinistro, sospetta frattura della colonna vertebrale e numerose lesioni. La prognosi è di 90 giorni.

Il fatto è avvenuto stamane all'alba. La donna, da alcuni giorni — secondo quanto ha detto il marito —, era inquieta. La notte scorsa ha preferito dormire insieme con il figlio, Maurizio, di 8 anni. Alle cinque del mattino ha raggiunto la camera matrimoniale, e poi si è recata nel bagno.

Aperta la finestra, si è gettata nel vuoto ed è caduta nel cortile interno del caseggiato. Il primo a soccorrerla è stato il marito, che aveva aperto la porta del bagno mentre la donna scavalcava il balcone.

Amico di Celentano

Derubato in treno il frate a "45 giri"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 agosto.

(m. r.) Padre Ugolino, conosciuto nel mondo della musica leggera (è amico di Celentano ed è collaboratore di Radio Montecarlo e di alcune riviste specializzate) è stato derubato della valigia, mentre «in treno stava raggiungendo Sanremo da Firenze, dove abita.

«Ho viaggiato di notte. Mi hanno derubato mentre dormivo. Per fortuna, ho poi trovato nella toilette il borsello con i documenti. Nella valigia avevo indumenti, poco denaro ed un assegno non trasferibile di circa 250 mila lire».

Ragazze affettuose ma ladre

A Sanremo - Hanno derubato, dopo un abbraccio, due operai

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 agosto.

(r. o.) «Le amiche» che erano due belle ragazze. Ci hanno chiesto se ci facevamo fotografare con loro. Come potevamo immaginare che erano ladre professioniste?». Così questa mattina Antonio Liperi, 32 anni, e Angelo Gabigliera, di 30, due operai da Pattada (Nuoro) che avevano mutato Sanremo per trascorrere il Ferragosto, si sono presentati al vice questore Natale per denunciare la scomparsa dei loro portafogli ad opera appunto di due ragazze, ora scomparse. La polizia le sta ricercando.

E' accaduto stamane sulla passeggiata imperatrice. Antonio Liperi e Angelo Gabigliera sono stati chiamati da due ragazze sedute sul muretto che delimita la strada. Una aveva in mano una macchina fotografica: «Per cortesia ci volete fotografare?», hanno chiesto ed hanno aggiunto: «Perchè non vi lasciate ritrarre con noi?». I due operai hanno accettato. Aggiungono nella denuncia: «Le ragazze ci hanno anche abbracciati a turno con un certo trasporto», probabilmente proprio in quel momento, li hanno derubati.

I due si sono accorti del furto soltanto mezz'ora dopo il galante incontro, quando, dopo essersi recati in un bar, dovevano pagare la consumazione. Nei portafogli il Liperi aveva circa 150 mila lire ed il Gabigliera 190 mila.

IMPERIA — Un ragazzo di 13 anni, Edoardo Garassino, del C.n.a.m. di Alassio, ha vinto la regata velica internazionale per la classe optimist.

L'incidente presso Chiavari

Auto contro albero due giovani morti

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 16 agosto.

(p. r.) Due giovani studenti sono morti in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Chiavari. Sono Giampietro Garbarino, 18 anni, Chiavari, corso Assarotti 13, e Franco Benatti, 18 anni, Rapallo, via privata Luisa.

Erano sull'auto, condotta da Corrado Marri, 21 anni, Rapallo, via Grace 24, su cui viaggiava anche Brunella Salami, 14 anni, di Firenze. La vettura improvvisamente ha sbandato e ha urtato con violenza contro un albero, ribaltandosi più volte. Il Marri e la Salami hanno riportato lesioni giudicate guaribili in qualche giorni.

Per le carenze del pronto intervento in mare

Albenga: accusati di inefficienza i vigili del fuoco si "discolpano,,

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 16 agosto.

(g. m.) Alcune disavventure, toccate ai pompieri sabato scorso, meritano certamente di portare soccorso al panfilo «Pinta VI», del professor Alessandro Barbanti, di Albenga, bruciato e affondato nello specchio d'acqua antistante l'isola Gallinara, ha dato l'avvio a vivaci polemiche che rivelano la precarietà dell'organizzazione di pronto intervento, quando si deve operare in mare.

I vigili del fuoco di Albenga, ricevendo l'allarme, hanno avuto indicazioni sbagliate e si sono diretti in spiaggia all'altezza di viale Italia, invece che in regione Vadino, il punto più vicino. Commentando l'accaduto, il vigile Sabato Esposito, delegato sindacale di base dei distaccamenti di Albenga e Villanova Aeroporto, alla presenza del capo-distaccamento, Guido Ilrolfo, ha detto: «*Anche se avessimo avuto subito l'indicazione giusta, saremmo giunti ugualmente in ritardo, perchè via Einaudi, la strada d'accesso più vicina, era intasata da auto parcheggiate in mezzo alla strada, che hanno bloccato l'imbarcazione e l'autobotte. La gente poi, tranquillamente coricata in spiaggia, non si alzava per lasciarci passare*».

Questo era soltanto l'inizio di una serie drammatica di contrattempi: messa in mare l'imbarcazione, il motore non è partito ed i pompieri hanno dovuto essere trainati verso il natante in fiamme dal Marco Polo, un traghetto che porta i turisti in gita sul mare. Finalmente, quando si pensava che gli idranti potessero entrare in azione, la pompa piazzata con molta precarietà non ha funzionato e il «Pinta VI», in un primo tempo agganciato da uno *skipper* dei carabinieri di Alassio, per avvicinarlo alla spiaggia e favorire l'intervento dei pompieri, ha continuato a bruciare fino a dover essere affondato.

Qualcosa di analogo era avvenuto l'estate scorsa, quando bruciò, tra Alassio e Laigueglia, il panfilo di Claudio Villa. Sabato, sulla spiaggia di Albenga, erano presenti migliaia di persone: urla di disapprovazione e fischi contro i vigili del fuoco si sono sprecate; ma in quali condizioni lavorano i pompieri?

Il sindacalista Esposito spiega: «*Il distaccamento di Albenga non è attrezzato per il soccorso in mare e non ha uomini addestrati a questo tipo di intervento. Disponiamo, è vero, di una imbarcazione, ma non è una motopompa: non abbiamo mai ricevuto disposizioni per allenarci ad interventi impegnativi. Quando proviamo il motore fuoribordo in una vasca funziona, ma in mare può accadere l'imprevisto. In caso di allarme dobbiamo caricare motore, pompe, idranti sulla barca e imbarcarli in spiaggia, sperando di giungere in tempo. Questa situazione* — conclude Esposito — *ci espone a critiche, ma la colpa non è nostra e forse neppure del nostro comando: credo tutto dipenda dagli ordini che giungono dall'alto*».

Criticano la gestione dell'ente ospedaliero

Finale Ligure: i medici del Ruffini dichiarano "guerra,, alla direzione

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 16 agosto.

(s. d.) I medici del «Ruffini San Biagio» di Finale Ligure hanno criticato l'amministrazione dell'ente ospedaliero, con un documento inviato al presidente del consiglio d'amministrazione, al presidente dell'Amministrazione provinciale, all'assessore regionale alla Sanità, al sindaco di Finale Ligure, a tutte le forze politiche locali e provinciali e alle organizzazioni sindacali.

A contestare i dirigenti del «Ruffini San Biagio» sono dodici sanitari: Apparato, Berton, Chisalé, Cocco, Galleano, Moretti, Oliva, Salan, Staricco, Tedoldi, Torielli e Zanetti. Un tredicesimo, Cardano, non è stato interpellato perchè in ferie.

Nel documento, i medici accusano il consiglio di amministrazione «di non aver coperto i posti dei sanitari in aspettativa; di gravissime carenze funzionali nei cari servizi di laboratorio (un anno senza medico responsabile) e del servizio di radiologia (mancanza dell'aiuto radiologo che sostituisca il titolare durante i periodi di riposo); del mancato ampliamento della pianta organica quando ciò era possibile; della mancata assunzione di un consulente pediatra, resasi indispensabile per la non apertura della sezione di pediatria».

I firmatari rilevano inoltre «la mancata nomina di un direttore sanitario di ruolo; la mancata integrazione delle attività dell'ospedale con le attività comprensoriali e la deficienza assoluta per anni di qualsiasi contatto sia politico che sindacale; la mancata richiesta di pareri tecnici al consiglio dei sanitari e il cosiante servilismo nei confronti degli organi di controllo, per la soluzione dei problemi del Ruffini San Biagio».

Per tutti questi motivi, i medici del nosocomio finalese «esprimono la loro sfiducia sia politica che amministrativa nei confronti del consiglio di amministrazione e invitano le forze politiche ad adoperarsi per ricreare una situazione amministrativa tale che sia impulso all'ospedale per il bene della popolazione».

Il consiglio d'amministrazione dell'ente ospedaliero si riunirà mercoledì sera per replicare ai sanitari. Il presidente, Francesco Marco, dc, respinge tuttavia ogni critica: «Noi non facciamo altro che attenerci alle disposizioni della Regione Liguria. Abbiamo le mani legate. La legge 784, ad esempio, blocca le assunzioni, per far fronte a determinati impegni finanziari abbiamo bisogno dei contributi regionali e siamo inoltre sottoposti alla continua sorveglianza sui nostri atti del Comitato regionale di controllo. Non possiamo e non vogliamo metterci contro la legge: questo i medici che lavorano per noi dovrebbero capirlo».

FINALE LIGURE — Due ricercati sono stati arrestati. Sono Angelo Vallari, 38 anni, da Valsavoy Cremasco, colpito da un mandato di carcerazione per furto aggravato, e Fedele Bizzocca, 30 anni, da Barletta, ricercato per furto, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

PELLICCERIE
NADIA
DI IDA BRERO
● ALASSIO - Via XX Settembre 94 (budello)
● TORINO - Via Madonna delle Rose 34
● CUNEO - Piazza Galimberti 15
Continua il successo della SETTIMANA DELLA MARMOTTA

LIGURIA SPORT

Giunta al termine la manifestazione sportiva

Nolesiadi: dieci giorni di gare e d'entusiasmo

I risultati delle ultime prove, tra cui la Maratona - Non sono mancate le contestazioni e le polemiche - Le autorità hanno promesso che l'anno prossimo si rifaranno

(Dal nostro corrispondente)

Noli, 16 agosto.

E' calato il sipario sull'undicesima edizione delle Nolesiadi. Per 10 giorni la manifestazione sportiva, che si è tenuta ai Bagni Nirvana, ha offerto un diversivo ai turisti ospiti della cittadina rivierasca. Nelle gare sono stati impegnati circa ottocento atleti giunti a Noli da ogni località della provincia di Savona. E' stata una festa della gioventù alla quale, tuttavia, hanno voluto partecipare anche i meno giovani, i genitori scesi in campo e in piscina al fianco dei figli: Piera Beretta, Cristina Gorriero, Tania Malvani, Viky Panivello e Francesco Parodi.

Alla cerimonia di chiusura, oltre al presidente del comitato organizzatore, Grimaldi, c'erano il sindaco Garibaldi e il presidente dell'Azienda di soggiorno Castino: hanno promesso di sostenere anche in futuro la manifestazione ed hanno rivolto un appello agli abitanti di Noli per un maggiore interessamento all'allestimento delle gare.

Anche l'ultimo giorno non sono mancate contestazioni per un'errata segnalazione che ha indotto un gruppo di concorrenti della maratona a compiere un giro in più del percorso.

Questi i risultati:

MARATONA — *Maschile, categoria A:* 1. Gianni Di Ponzo (Bianca); 2. Ruggero Bianchini (Joltechi); 3. Enrico Mariani (Royal). *Categoria B:* 1. Stefano Bianchini (Joltechi); 2. Andrea Bagarotti (Pifferi); 3. Mauro Orlandi (Gallo). *Categoria C:* 1. Gianni Siccardi (Gallo); 2. Paolo Tevere (Capo Noli); 3. Alberto Ravacci (Capo Noli). *Femminile, Categoria A:* 1. Aurora Tevere (Lido); 2. Michela Fiasone (Capo Noli); 3. Maretta Nicola (Joltechi). *Categoria B:* 1. Loredana Landini (Joltechi); 2. Luna Siniscalco (Joltechi); 3. Monica Cora (Joltechi). *Categoria C:* 1. Daniela Viani (Joltechi); 2. Paola Brambilla (Varigotti); 3. Barbara Padovan (Capo Noli).

TRIATHLON — *Categoria A:* 1. Gasta (Ondina) p. 129; 2. Carrera (Nirvana) p. 127; 3. Omodeo (Bianca) p. 126. *Categoria B:* 1. Morchio (Ondina) p. 67; 2. Zara (Ondina) P. 63; 3. Italiano (Nirvana) p. 61.

NUOTO — *Maschile. Metri 66 dorso, categoria A:* 1. Paolo Martinatto (Nirvana) 42", nuovo record delle Nolesiadi; 2. Alberto Migliardi (Nirvana) 45"1; 3. Luca Brustia (Nirvana) 45"3. *Metri 33 delfino categoria B:* 1. Stefano Parise (Nettuno) 21"5; 2. Luca Petrini (Gallo) 23"5; 3. Massimo Nicastro (Nirvana) 23"6. *Metri 33 rana, categoria C:* 1. Paolo Tevere (Capo Noli) 26"2; 2. Luca Rascaroli (Varigotti) 29"3. 3. Stefano Crosta (Varigotti) 33"2. *Staffetta 4 per 66 stile libero:* 1. Varigotti (Cuffini, Aceti, Comolli, Bini) 2'41"4; 2. Luciani (Bruno, La Cava, Cucchia, Falco) 2'45"; 3. Nirvana B (Migliardi, De Santis, Sguazzini, Brustia) 2'46".

Femminile. Metri 66 rana, categoria A: 1. Elisabetta Jotti (Varigotti) 56"7; 2. Elisabetta Boschiggia (Royal) 59"3; 3. Carla Bigatti (Royal) 60"2. *Metri 33 dorso, categoria B:* 1. Simona Arbarello (Nirvana) 25"2; 2. Luciana Sanna (Ondina) 25"8; 3. Claudia Aceti (Varigotti) 27". *Staffetta 4 per 33 stile libero:* 1. Nirvana A (Cane, Picatti, Terragni, Valdora) 1'24"5; 2. Royal A (Beretta, Bigatti, Buzzi, Boschiggia) 1'27"; 3. Nirvana B (Fiore, Arbarello, Bocci, Penzo) 1'27"1.

Nella *Pallanuoto* successo dei Bagni Luciani di Celle Ligure sull'Ondina per 10-5; al terzo posto il Royal vittorioso per 3-2 sui Joltechi. Chiattone dell'Ondina e Sergi dei Luciani con dodici reti hanno vinto la classifica marcatori.

La classifica a squadre, infine, è stata dominata per il secondo anno consecutivo dai Joltechi (p. 301) seguiti dalla Polisportiva Varigotti (p. 217) e dai Bagni Nirvana di Noli (p. 208).

s. d.

Un momento della maratona alle Nolesiadi (Telefoto Ferrando)

È soddisfatto l'allenatore Hanset

Imperia ha cominciato con il "piede giusto„

A Ceva, in amichevole, ha sconfitto per 3 ad 1 la squadra locale Domani affronta il Cuneo - Il problema di chi sarà titolare

(Nostro servizio particolare)

Ceva, 18 agosto.

(b. c.) A Ceva, nell'Alta Valle del Tanaro, l'Imperia ha concluso ieri il periodo di ritiro, durato circa due settimane, vincendo per tre ad uno l'incontro amichevole con la U.S. Ceva. Hanno segnato Pacciani, Guidetti e Landini. Molte altre azioni brillanti, sia in profondità che con «fraseggi» e triangolazioni ad opera di Manitto, Cavo ed altri, sono mancate soltanto per un soffio alla conclusione positiva.

Al termine dell'incontro, disputatosi su un terreno pesante per la pioggia, l'allenatore Chico Hanset si è dichiarato *«molto soddisfatto»*. Ha detto fra l'altro: *«Naturalmente la partita aveva un valore tecnico molto limitato dato che era la prima volta che i nerazzurri scendevano in campo in formazione completa. Devo però dire che siamo partiti con il piede giusto e che l'Imperia, pur avendo una "rosa" di titolari non eccessiva, può contare su giocatori molto validi, che certamente troveranno modo di arricendarsi nella prima squadra»*.

Hanset, dopo avere messo in rilievo di avere dato importanza soltanto ai primi trenta minuti di gioco, prima cioè che i giocatori risentissero dell'allenamento ancora limitato, ha messo in evidenza l'ottima prova dei giovanissimo Cavo, proveniente dalla Busallese. Ha aggiunto, però, che bisognerà ancora *«lavorare molto»* per mettere a fuoco la formazione-tipo.

Cavo, Landini, Ferretti (da sin.) seduto al centro Manitto

L'Imperia è scesa in campo, inizialmente, nella seguente formazione: Chiaravalle, Sobrero, Bencardino, Landini, Ronco, Borgioli, Marinelli, Bosca, Manitto, Pacciani e Guidetti. Successivamente sono entrati in campo (al posto di Chiaravalle, Marinelli, Guidetti e Manitto) Testa, Serafini, Buscaglia e Cavo.

Al termine della partita i dirigenti dell'Imperia, capeggiati dal presidente Duberti, hanno consegnato a quelli dell'U. S. Ceva una targa ricordo, per ringraziarli anche della collaborazione data e della calda ospitalità avuta.

Il programma pre-campionato dell'Imperia prevede ora due incontri con il Cuneo: il primo si svolgerà mercoledì pomeriggio, ore 18,15, a Diano Marina, essendo ancora indisponibile il «Ciccione» di Imperia dove sono in corso lavori per il rifacimento del manto erboso; l'Imperia restituirà poi la visita al Cuneo domenica prossima. Successivamente l'Imperia incontrerà la Dianese e la Sanremese al «Ciccione», se questo campo si sarà reso disponibile.

Nell'incontro contro il Ceva non sono scesi in campo, perché assenti, Amendola e Panizzi, due delle migliori pedine nero-azzurre. Il primo sta prestando il servizio militare, per il secondo la giustificazione ufficiale è stata quella dei «motivi di lavoro». Panizzi aiuta infatti i genitori nella gestione di un bar. Analoga cosa si era verificata lo scorso anno facendo sorgere «voci» di dissenso fra il giocatore e la società che si risolsero poi infondate, tanto che Panizzi, diventato titolare, fu per tutto l'anno uno dei migliori in campo.

SPOTORNO — Caratterizzata dal maltempo, la tradizionale regata del golfo di Spotorno è stata sospesa dagli organizzatori. Soltanto una delle prove in programma è stata portata a termine: quella della classe 470.

Ad Imperia

Concluso il torneo Parasio

Ha vinto il "Borgo Prino Pela"

Imperia, 16 agosto.

(b. c.) Il tredicesimo torneo di calcio organizzato dal circolo Parasio di Imperia si è concluso con la vittoria del «G.S. Borgo Prino Pela» di Imperia che ha battuto per 3-1 il «G.S. Mariani Mobili» di Arma di Taggia: è stato un incontro equilibrato e molto combattuto che ha ben concluso, come ha dichiarato il presidente Bainori «il più importante torneo estivo della zona, che ha visto la partecipazione di venti squadre».

La compagine vincitrice era composta da Martini Tamborino Manera, Violi D'Erico Graglia e Giordano: quest'ultimo, il popolare «Milli» già dell'Imperia, è stato anche il miglior cannoniere con sette reti.

Nella «Mariani Mobili» hanno giocato Renzo Graglia (decretato il miglior portiere) Tarsi, Mileto Frezza Locci Pallini Luca.

La partita finale è stata arbitrata da Cane, di Riva Ligure. Al terzo posto si è classificata la U.S. San Lorenzo, seguita da «Pizzeria Don Chisciotte», «Discoteca Bijoux, «Club Napoli», «Locanda Alpina» di Rezzo e «Riviera Ligure» di Imperia.

Marietto Carlotto, già dell'Imperia, è stato premiato come «giocatore più anziano» partecipante al torneo.

I biancoblù hanno sconfitto per 11 a 1 la squadra locale

A Garessio una valanga di gol per la prima uscita del Savona

Il gioco è stato elegante e bello a vedersi - Il modulo impostato da Tognon - Pandolfi è il giocatore che più ha impressionato - La difesa preoccupa Agosti: "Sono tutti troppo giovani"

(Nostro servizio particolare)

Garessio, 16 agosto.

Il Savona ha battuto il Garessio 11-1: i gol sono di Pandolfi, Grillo, Geremia, Militello (due ciascuno), Robbiati, Incalza, Resio (autogol) e Pepperoni per i locali. I biancoblù hanno praticato un gioco manovrato, elegante, bello a vedersi: quanto concreto dovranno dircelo i prossimi due impegni (Acqui e Carrarese), oltre ovviamente al campionato.

Il modulo impostato da Omero Tognon è chiaro. Grillo centravanti-torre di destra, Geremia centravanti di sinistra. La maglia col 9 è stata affidata a Pandolfi, sicuramente il giocatore che ha impressionato di più. La squadra ha un centrocampo forte e funzionante. Tiene arretrato Incalza, le cui attitudini a marcare sembrano fuori discussione, Robbiati a destra e Pupo a sinistra sono le mezzali, con frequenti spostamenti sulle fasce laterali. Il gioco costruito fino a questa altezza passa poi, inevitabilmente, sui piedi di Pandolfi, che funge da regista avanzato.

Pandolfi è l'uomo dell'ultimo passaggio. Sfrutta bene lo spazio libero al centro (gli attaccanti sono sulle estreme), spesso tenta il passaggio da destra per crossare poi preciso. Lo schema prevede il colpo di testa di Grillo o la conclusione di Geremia, ma sovente anche l'inserimento di un centrocampista. Si vedono molti scambi di prima, anche se Tognon è ancora alla ricerca dell'intesa fra i singoli e i reparti.

La difesa preoccupa Bruno Agosti, direttore sportivo lutofore, e non solo lui. Dice Agosti: «Indietro sono tutti giovani. Manca un uomo di esperienza, che sappia tenerli al posto giusto nel momento giusto». *Robbiano tratta lo stopper terzino Torchio dal Brindisi, che farebbe al caso del Savona. Nicoloso, come del resto gli altri difensori, non è stato impegnato a sufficienza per essere valutato. Di Gazzano* [illegible] *preci e difetti che gli si conoscono da sempre: senso della posizione, ordine, disciplina, ma anche una certa lentezza, non pericolose se la retroguardia sarà abbastanza coperta e disciplinata. Su Agnetti e Martinese niente che già non si sappia.*

Il centrocampo è fatto quanto basta: saprà anche esprimersi a ritmo giusto e, soprattutto, marcare e contrare come si conviene in serie D? Dice Robbiano: «Gli uomini ci sono, tutta gente che sa giocare a calcio, con i "piedi buoni". Spetta al tecnico risolvere i problemi che sono di sua competenza». *Tizi non è stato utilizzato perché indisposto.*

Vedremo contro l'Acqui (anche se Martinello e Orrino, mezzale del piemontesi, in quanto a marcamenti non sono certo fulmini di guerra) e soprattutto contro la Carrarese, domenica di Bacigalupo, per il primo tempo di Coppa Italia, la vera consistenza del centrocampo saronese. «Lì i punti contano *prosegue Robbiano* —, l'impegno sarà di ben altro tenore».

Per quanto riguarda le punte, Grillo era pesante non avendo potuto allenarsi convenientemente a causa di un infortunio; Geremia è sembrato non ancora ambientato. «Contiamo che faccia i suoi 15-16 gol, come sempre», *ha spiegato Agosti.*

Sandro Chiaramonti

Grillo segna il terzo gol per il Savona

Allenamenti in preparazione della nuova Sanremese

Capitan Gatti (senza polemiche?) ha lasciato il "ritiro„ di Frabosa

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 16 agosto.

(b. m.) Capitan Gatti ha lasciato ieri con Scaburri il ritiro della Sanremese. Nessuna polemica o rottura — il giocatore quest'anno sarebbe stato destinato ad un ruolo di riserva — ma semplicemente, sembra, per motivi di lavoro che hanno costretto l'atleta a rientrare in sede anticipatamente.

Gatti sembra aver messo al bando ogni polemica: *«Ho parlato con Bodi* — ha detto — *gli ho spiegato le mie esigenze. Lui ha capito e mi ha assicurato che siamo tutti sullo stesso piano. Ho in mente una formazione tipo, ma il ritiro di Frabosa gli serve anche per cambiare idea su certe sue convinzioni».* Al suo ritorno a Sanremo, Gatti è stato preso d'assalto dai tifosi, curiosi di avere notizie sulla nuova Sanremese *«formato Bodi».*

«E' una grande famiglia — ha spiegato il libero biancoazzurro — *ero dallo scorso mese di dicembre che alla Sanremese non vedevo un clima del genere. I nuovi si sono inseriti magnificamente e tra di loro si sono stretti davvero in amicizia. Mi ha impressionato soprattutto Fortuna che mi sembra l'uomo adatto per un certo tipo di mercato. Con coppia d'attacco composta da Fortuna e Migliorati farà certo i soliti gol di tante squadre. Poi mi ha colpito anche Fontana, un giovane che possiede una ristuta di gioco davvero stupenda.*

Il giocatore Gatti

«A questo ho visto a Frabosa — ha proseguito Gatti — *la squadra mi sembra partita davvero con il piede giusto. D'altra parte è una stagione decisiva: dobbiamo per forza fare grossi risultati per il presidente Borra ed il vice Lamperti e tutti coloro che hanno creduto nella Sanremese. Se non verranno i risultati il futuro della società rischia davvero di essere incerto».*

Gatti proseguirà in sede la preparazione con Ventrella, lo *stopper* che non era neppure partito per il ritiro di Frabosa. Ad entrambi Bodi ha dato una etabellan a cui attenersi strettamente. Le notizie dal ritiro di Frabosa sono confortanti. Dopo una prima settimana di preparazione soprattutto muscolare con una partitella giovedì scorso, sabato la squadra ha disputato un secondo incontro in famiglia, terminato come il primo in parità, 4-4, con reti di Furlanis (2), Corbellini (2), Scaburri, Strutto, Migliorati e Chiari.

Budicin e Contarano lievi accusato leggeri infortuni, senza alcuna conseguenza però. Ieri Bodi ha concesso a tutti un turno di riposo. Frabosa Sottana è stata così invasa dai tifosi biancoazzurri che, approfittando del Ferragosto, hanno trascorso la giornata con i loro beniamini.

Spettacoli e Taccuino

GENOVA

ALCIONE: Le calde labbra di un carnefice.
AMBASSADOR: Al confini della realtà.
AMBRA: Fanny Hill.
ARISTON: Quarzina grodi all'ombra del tiranno.
ASTOR: Quei cenno mortino di giugno.
AUGUSTUS: La professoressa di scienze naturali.
GIOIELLO: Gola profonda.
GRATTACIELO: Quelli della calibro 38.
ITALIA: La grande sfida a Scotland Yard.
MARGHERITA: Cosmo 2000.
NUOVO PALAZZO: All'inferno e ritorno.
OLIMPIA: Buona l'ultima faccia della violenza.
ORFEO: Streghe cercano sangue di vergini.
RADIUS: Carrie al rallentatore.
STADIUM: Colpevole senza volto.
UNIVERSALE: L'educazione sessuale.
VERDI: Politicanti violenti.
CHIAVARI — ASTORI: Il padrone e l'operaio.
CASTELLO: La volpe e la duchessa.
NUOVO: Per un pugno di dollari.
ODEON: Il ritorno viaggio di Simbad.
RAPALLO — GRIFONE: L'uomo venuto dalla pioggia.
ITALIA: Blue, storia di truffe e di imbroglioni.
S. MARGHERITA LIGURE — CENTRALE: La guerra non colpisce ancora.
MILANO: L'armata meccanica.
LUX: Pippo, Pluto e Paperino alle riscosse.
CAMOGLI — ODEON: La terra di mezzo del tempo.
RECCO — ANNA: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
LEVANTO — ARENA ORFEO: Cena rituale.
NUOVO ROMA: Operazione Ostrei.
TEATRO STORT: Una sera c'incontrammo.
DELVA — VIA DELVA: La guerra non colpisce ancora.

SAVONA

DIANA: Il drago di Hong Kong.
ELDORADO: Bella, formosa cerca superdotato.
ARS: L'uccello delle piume di cristallo.
ASTOR: Il ranch maledetto.
OLIMPIA: La casa sulla collina di Wakefield.
ROMA: La condanna del West.
SALESIANI: Quanto è bello lo morire accisa.
SUPERGA: Doppio delitto.
ALASSIO — ASTORIA: Amici di una volta d'amare.
RITZ: Chiudi gli occhi e guarda le stelle.
CAPITOL: Nuova l'altra faccia della violenza.
CENTRALE: L'inferno di cristallo.
MODERNO: Profumo di donna.
ALBENGA — ASTOR: I tre giorni del condor.
AURORA: Sandokan forse lì.
CENTRALE: L'amante meccanica.

IMPERIA

CAVOUR: L'avventuriero del sole rosso.
ROSSINI: San Pasquale protettore delle donne.
CENTRALE: Il padrone e l'operaio.
DANTE: Il giustiziere del West.
DOLON: Sarita di luna.
ARMA DI TAGGIA — CAPITOL: Airport 79.
CERI: Tuzo nella tana dei leoni.
GIARDINO: Tommy.
BORDIGHERA — OLIMPIA: Amici miei.
SANREMO — ARISTON TEATRO: La ragazza Ferramonti.
CENTRALE: Il grande racket.
SANREMESE: Quelli della calibro 38.
ORFEO: Mimì.
SUPERCINEMA: Classe mista.
ZARA: Il maggiolino Dudu.
ARENA: L'affittacamere.
MIGNON: Emanuelle scatenati.
RITZ: Educazione sessuale.
GIARDINO: La professoressa di scienze naturali.
SAN BARTOLOMEO AL MARE — RADIO ITALIA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
VENTIMIGLIA — CORSO: Di che segno sei?
ARENA: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista.

Telegenova

18-21: Film: Gli alligati alto mio, film comico con S. Laurel e O. Hardy.
17.40-22.30: Documentario: Le Stato dei Grandi Laghi.
20.30: Rubrica: Notizie sportive straniere e sport da Genova e dalla Liguria.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA CENTRO: Pedrini, via XX Settembre 69; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 44; Canobbio, Piazza S. Andrea 17; Cappuccini, piazza Portello 23; Del Marigal, via Campanile di Sestri 24; Dr. S. Stella, Piazza Valenza, Piazza Corvetto 49; Brezzana, via A. Doria 33; Randello, corso Aurelio Saffi 26; S. Barnaba, corso Dogali 56; Della Marina, via Soleri 19; Della Madonnina, via P. Cobelli 14; S. Zita, via S. Zita 12; Stavoncini, corso Torino 73.
S. Martino Sergorenti: Mazza, via Lagaccio 50.
V. Fruttuoso Marassi: Pra, via Bertuccioni 3-9; S. Siro, via Calizzano 1-4; S. Nicola, via Canevari 108 a.
Sestri Quarto: Capurro, via Capurro 98, turnario notturno; Parodi, via Baldi 51; Ghersi, corso R. Savoia 54; Europa, corso Europa 1161; Orsolina, via Sestri 121.
Bolzaneto - Val Bisagno: Di Giacomo, via Bisagno 214; Serri Quinto: Lamboglia 10; Cinisello 67; S. Ilario, via Castellaccio 9; Sampierdarena: Italiana, via Giovanni 62; S. Martino, via Walter Fillak 68; Cornigliano: Raffetto, via Cornigliano 322; Sestri Ponente: Bianchini 79; Pegli: Negrini via Lungamare 161; Rivarolo: Bertolotto, via Calcagnini 79; Bolzaneto: Mocorino Camillo, via Fabrizio 52; Protezione: Molina, via G. Pelo 16.
RAPALLO — [illegible]
S. MARGHERITA — [illegible]
CAMOGLI — [illegible]
CHIAVARI — [illegible]
LAVAGNA — [illegible]
LEVANTO — [illegible]
SAVONA — [illegible]
ALBENGA — [illegible]
FINALE LIGURE — [illegible]
PIETRA LIGURE — [illegible]
SPOTORNO — [illegible]
NOLI — [illegible]
BORGIO VEREZZI — [illegible]
ALASSIO — [illegible]
LOANO — [illegible]
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 81.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele.
VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituzione.
IMPERIA — Navaro, via Bonfante ang. Gentile, via Cascione 2.

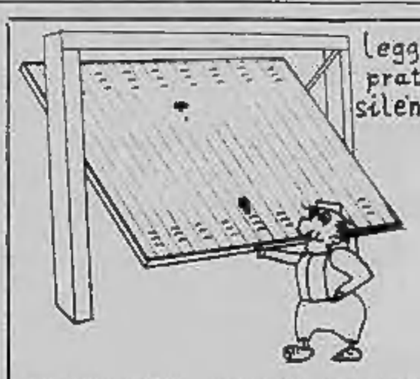
MOSTRE D'ARTE

Il pittore Ettore Canepa, di Spotorno, espone oggi al 31 agosto alla Galleria d'arte moderna - Paglieri - in viale Colombo, a Sergio Vercesi. Sono 15 quadri che raffigurano, con inusuali strutture geometriche, aspetti

di Liguria. Le quotazioni variano fra le 400 e le 900 mila lire. La mostra resterà aperta tutti i giorni di mattina e pomeriggio.

ECONOMICI

IMMOBILIARE Veronese S.p.A. a Rapallo vende nella zona residenziale via Rocca appartamenti 1-2-3-4 locali da L. 250 mila al mq. conveniente gruppo cucina Arcon rivestimento plastomeri, mobile a richiesta. Personale scende in loco. 010 c/o 10c.



Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Sicilia San Giovanni (Sv) - telef. 019/70.102
RECAPITO SESTRI LEVANTE - TEL. 0185/42.830

dancing
cabana
Loano
Stasera ore 21
LA VERA ROMAGNA FOLK
●
Tutte le sere
"LISCIO"
con I MATT '74

Cooperativa Edilizia
ASTER
PRENOTA appartamenti per pronta consegna

monocamera - bicamera - piscina privata
finiture signorili - accantonabili in loco
LUNGOMARE VALLECROSIA (Bordighera)
Tel. 0184/63.037 - 266.658
Visita tutti i giorni festivi compresi

Aloha Mediterranée Sanremo
Il ritrovo ideale per una piacevole serata al bordi della piscina olimpionica sotto una pagoda tahitiana in una cornice esotica. Appuntamento tutte le sere dalle 21 alle 24.
Rallegrerà il vostro relax il quartetto «Equinozio».
PRENOTAZIONI BUFFET - TELEF. 75.601
HOTEL MEDITERRANÉE
Corso Cavallotti, 78 - SANREMO

Casino Municipale Sanremo
ROOF GARDEN
Mercoledì 18 agosto 1976 ore 21
serata di gala
con
RICCARDO COCCIANTE
Venerdì 20 agosto
ANNA MAZZAMAURO
i suoi personaggi
con Nello Rivia al piano: Dodi Chiara
Sabato 21 agosto
MASSIMO RANIERI
tutte le sere danze attrazioni internazionali orchestra
SERGIO NANNI
Prenotazioni tel. 75.901

LAVASECCO MOULIN ROUGE
VIA SAN SECONDO, 1 - TELEF. 31.347 - VENTIMIGLIA
Impianto con sterilizzazione elettronica di ogni tessuto
PULITURA A DOMICILIO in provincia e fuori di Salotti, Moquettes, Tappeti di valore con meccanismi d'avanguardia. Presso il ns/ laboratorio si pulissono pellicce ed interni d'auto.
CONSEGNA IN GIORNATA

Presso la Boutique per Bimbi e Giovinette
IL NIDO
S. REMO - CORSO MATTEOTTI 171 - TEL. 75.620
ULTIMI GIORNI di LIQUIDAZIONE TOTALE
per CESSAZIONE ATTIVITA'
Affrettati: è la tua occasione